AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ATESSA: SU CHIUSURA CHIRURGIA E' SCONTRO TRA PD E ABRUZZO CIVICO

2 Aprile 2015

CHIETI – "D'Alfonso deve tenere conto della richiesta che viene dalla stragrande maggioranza di questo territorio che non vuole la chiusura del reparto di chirurgia dell'ospedale di Atessa".

L'invito, che suona come minaccia, arriva da Giulio Borelli, coordinatore politico di Abruzzo Civico, e che apre un caso politico, interno alla maggioranza di centrosinistra in Regione.

Casus belli la presenza del consigliere regionale di Abruzzo civico, che siede nei banchi di maggioranza, Mario Olivieri, ieri in prima fila nel corteo dove centinaia di persone urlavano slogan in particolare contro il presidente della Regione e commissario alla sanità Luciano D'Alfonso, e l'assessore regionale alla sanità Silvio Paolucci, in quanto la chiusura del reparto di chirurgia, ha spiegato la Sal di Chieti, è determinata dall'impossibilità, imposta da un decreto commissariale di D'Alfonso, di rinnovare il contratto a 41 lavoratori interinali, al fine per dimezzare la spesa del personale flessibile, che grandi problemi sta creando non solo alla Asl di Chieti.

La presenza in corteo di Olivieri, consigliere di lotta e di governo, non è ovviamente piaciuta al Pd, e infatti duri sono stati gli attacchi di Chiara Zappalorto, segretaria provinciale Pd di Chieti, che ha didascalicamente ricordato a Olivieri che "compito di un esponente di maggioranza, che peraltro presiede la commissione competente, è lavorare per trovare la soluzione al problema, non farne parte".

Olivieri, e a stretto giro Borrelli, non solo difendono la scelta, ma anzi rilanciano.

"Respingiamo – tuona Borrelli – gli inverecondi attacchi alla persona di Mario Olivieri, che ha fatto solo il proprio dovere stando accanto ai cittadini, che hanno espresso civilmente il loro disagio e la loro protesta per le condizioni della sanità pubblica nel nostro territorio. Bravo Mario! Altri non hanno avuto il tuo coraggio e la tua sensibilità".

"L'ospedale di Atessa – aggiunge Borrelli – può ancora avere un futuro, ma non ci si spacci il "rafforzamento dei poliambulatori" o il cosiddetto "ospedale di comunità" , che nei fatti è un ospizio per anziani, come la soluzione al problema che poniamo".

La difesa di Olivieri da parte di Borrelli, segue a quella del diretto interessato.

"Non credo di dovere giustificare a chicchessia – ha detto Olivieri – la difesa dei servizi e dei diritti dei cittadini del mio territorio, ma corre l'obbligo di far notare alla gentile segretaria del Pd che, quale consigliere regionale, è mio preciso dovere esercitare il ruolo che l'elettorato mi ha conferito a tutela del territorio che rappresento".

Non si fa attendere la contro replica di del Pd, per voce di Marco Rapino, segretario regionale, Zappalorto, e Andrea Di Cola, segretario cittadino, che ricordano stavolta che la razionalizzazione delle funzioni dell'ospedale di Atessa è previsto nel programma del ministro della Salute Beratrice Lorenzin.

"Che per Atessa sono previsti – spiegano i tre esponenti – nuovi compiti e responsabilità, è cosa nota da almeno un anno e nessuno può dire di non sapere. Il vero punto è che ci sono amministratori che, pur sapendolo, si sono rifiutati di fermarsi a ragionare con l'assessore Paolucci che ha la "colpa" di aver detto la verità sin dall'inizio".

"Ora – è la richiesta del segretari – sediamoci e riflettiamo sul futuro di questo presidio e su come lo immaginiamo. Serve un nuovo progetto che permetta e garantisca a tutto il personale di Atessa di rimanere ad Atessa".

"Chi si oppone a qualunque cambiamento – proseguono i tre segretari – dimostra di non credere nelle capacità di Atessa, del suo presidio e dei suoi dipendenti di raccogliere la sfida di una rinascita ed una rigenerazione. Ma guardare al futuro è nostro dovere, è un nostro obbligo fornire soluzioni e rientra nelle capacità di ognuno di noi di elaborare prospettive future, piaccia o non piaccia a chi non ne ha avute fino ad ora, piaccia o non piaccia a al sindaco di Atessa Nicola Cicchitti e al coordinatore di Abruzzo civico Giulio Borrelli", concludono con una stilettata i tre esponenti Pd.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli